

7 maggio 2024

**Ariston riporta 653 €M di ricavi netti e
30 €M di adj. EBIT in condizioni di mercato sfidanti;
rimane solida la rilevanza del settore del riscaldamento
per guidare la transizione energetica**

HIGHLIGHTS FINANZIARI DEL PRIMO TRIMESTRE 2024

- **Ricavi netti a 653 milioni di euro**, con una decrescita complessiva del 14,0% rispetto al primo trimestre 2023
- **EBIT adjusted a 30 milioni di euro**, in riduzione del 58,9% rispetto al primo trimestre 2023
- **Free cash flow a -51 milioni di euro**, rispetto ai -36 milioni di euro del primo trimestre 2023
- **Posizione finanziaria netta¹ (debito netto) di 680 milioni di euro**, rispetto a 611 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a seguito dell'incremento stagionale del capitale circolante e del pagamento per l'acquisizione dello stabilimento produttivo in Egitto

Paolo Merloni, Presidente Esecutivo ha commentato *“Dopo i solidi risultati degli ultimi due anni, l'andamento del primo trimestre riflette condizioni di mercato fortemente mutate. La domanda di pompe di calore si sta riequilibrando, con il mercato che sta attraversando una fase di normalizzazione dopo i recenti picchi indotti da misure normative temporanee. In questo contesto, abbiamo continuato ad investire nel nostro futuro attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e rafforzando la nostra presenza globale. Abbiamo anche continuato a lavorare sull'integrazione di Wolf-Brink con una forte collaborazione; le sinergie generate, ad oggi, sono già superiori alle aspettative”*.

Maurizio Brusadelli, CEO, ha aggiunto *“Il 2024 sarà un anno di transizione per il nostro settore. La domanda di riscaldamento in molti mercati europei è rallentata dopo la forte crescita dell'anno scorso - in particolare nei nostri maggiori mercati Germania, Italia e Francia - e ha influenzato il nostro andamento in Europa. Tuttavia, la recente adozione della Energy Building Performance Directive (EBPD) in Europa rafforza ulteriormente il quadro normativo a sostegno della decarbonizzazione degli edifici, che siamo pronti a convertire in opportunità di crescita man mano che il mercato si riprende. Inoltre, siamo tra i principali attori globali nel settore del riscaldamento dell'acqua, che si rivela più resiliente, migliorando la nostra capacità di salvaguardare la redditività”*.

Il Consiglio di Amministrazione di Ariston Holding N.V. (MTA/EXM; Bloomberg ticker: ARIS IM) si è riunito oggi e ha approvato la diffusione di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive per il trimestre concluso il 31 marzo 2024 (“Q1 2024”).

¹ Calcolato in accordo alle linee guida ESMA 32-382-1138 guidelines

RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2024

I **Ricavi netti** ammontano a 653,2 milioni di euro, in diminuzione del 14,0% rispetto ai 759,7 milioni di euro conseguiti nel primo trimestre del 2023; con un contributo di crescita organica per -13.6% e un effetto dei cambi valutari pari a -0.4%.

€M	Q1 2024	Q1 2023	Variazione
Comfort Termico	611,3	713,6	-14,3%
Bruciatori	21,5	22,4	-3,6%
Componenti	20,4	23,7	-14,1%
Totale	653,2	759,7	-14,0%

€M	Q1 2024	Q1 2023	Variazione
Europa	466,2	570,0	-18,2%
Americhe	70,6	67,9	+4,1%
Asia/Pacific & MEA	116,4	121,9	-4,5%
Totale	653,2	759,7	-14,0%

L'**EBITDA** si attesta a 56,8 milioni di euro, in diminuzione del 41,5% rispetto ai 97,3 milioni di euro del periodo corrispondente del 2023 mentre l'**EBIT** si attesta a 22,6 milioni di euro rispetto ai 70,4 milioni di euro del primo trimestre 2023.

Questi margini sono inoltre presentati in forma rettificata (*adjusted*) più idonea per valutare l'andamento delle normali operazioni di business, con esclusione di costi o ricavi non rappresentativi; la rettifica più significativa nel periodo è legata all'ammortamento della *purchase price allocation* relativa ad alcune acquisizioni passate.

L'**EBITDA adjusted** è pari a 58,3 milioni di euro, in riduzione del 40.8% rispetto ai 98,6 milioni di euro registrati nel primo trimestre 2023, con una decrescita del margine sui ricavi netti dal 13,0% all' 8,9%.

L'**EBIT adjusted** è pari a 30,0 milioni di euro, in ribasso del 58,9% rispetto ai 73,1 milioni di euro del primo trimestre 2023. Il corrispondente margine sui ricavi netti è passato dal 9,6% al 4,6%, a causa dell'effetto negativo della leva operativa combinata con gli effetti del fenomeno di destoccaggio, del mix paese e dell'aumento del costo del lavoro.

Il **Free cash flow** del periodo è stato pari a -50,5 milioni di euro, contro i -36,3 milioni di euro del Q1 2023. La riduzione è causata principalmente da un livello inferiore di EBITDA generato dal business nelle attuali condizioni avverse di mercato, parzialmente compensate da un minor assorbimento di capitale circolante rispetto al primo trimestre del 2023.

L'**Indebitamento finanziario netto** (calcolato secondo le linee guida ESMA 32-382-1138) passa da 610,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 679,6 milioni di euro, in conseguenza del free cash flow negativo e del pagamento per l'acquisizione dello stabilimento produttivo in Egitto.

A fini comparativi, applicando il metodo di calcolo utilizzato prima dell'adozione delle linee guida ESMA, la posizione finanziaria netta passa da 575,0 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 645,9 milioni di euro. Le principali differenze sono l'inclusione da parte dell'ESMA – tra le passività – di opzioni put & call relative alle acquisizioni, e la neutralizzazione del mark-to-market positivo sui derivati.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2024

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha confermato Paolo Merloni Executive Chairman e perfezionato le nomine dei componenti dei comitati, che sono ora composti come segue: (a) Comitato Audit: Antonia Di Bella (Presidente), Laurent Jacquemin e Ignazio Rocco di Torrepadula; (b) Comitato Compensation & Talent Development: Roberto Guidetti (Presidente), Ignazio Rocco di Torrepadula e Marinella Soldi; (c) Comitato ESG: Roberto Guidetti (Presidente), Katja Gerber e Marinella Soldi; e (d) Comitato Strategico: Paolo Merloni (Presidente), Guido Krass, Enrico Vita ed Andrea Guerra. Alla data odierna, per quanto a conoscenza della Società, gli amministratori di nuova nomina detengono azioni Ariston come indicato nelle *explanatory notes* pubblicate in vista dell'ultima assemblea dei soci.

* * * * *

Come menzionato nel comunicato stampa pubblicato in data 27 aprile 2024, con il decreto presidenziale n. 294, firmato dal Presidente Putin e pubblicato il 26 aprile 2024 nella Gazzetta ufficiale russa, la controllata Ariston Thermo Rus LLC è stata posta sotto la gestione temporanea di JSC Gazprom Household Systems, una controllata del gruppo Gazprom. Il 29 aprile 2024, l'ambasciatore russo in Italia ha giustificato il decreto con le "iniziative geopolitiche anti-russe" delle autorità italiane. Ad oggi, la Società sta ancora valutando le implicazioni di tale iniziativa e sta esplorando potenziali rimedi o soluzioni. Ariston Thermo Rus LLC ha contribuito a circa il 3% del fatturato netto consolidato del primo trimestre 2024.

* * * * *

Queste informazioni finanziarie periodiche aggiuntive sono diffuse da Ariston su base volontaria e non sono oggetto di revisione.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2024, in conformità con la legge olandese sulla vigilanza finanziaria (Dutch Financial Supervision Act) e gli standard finanziari internazionali applicabili (IFRS).

La Analyst Presentation Q1 2024 (in inglese), che include indicazioni per le aspettative del management per la parte rimanente dell'anno, sarà resa disponibile presso il repository autorizzato www.1info.it e sul sito www.aristongroup.com nella sezione "Investors & Governance".

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 15:00 CEST, si terrà una conference call dedicata ad analisti finanziari ed investitori.

CONTATTI

www.aristongroup.com

Investor Relations

Albert William Pozzi
investor.relations@ariston.com

Corporate Communication

Federica Bruschetta
corporate.communication@ariston.com

Media Relations

Barabino & Partners
barabino.ariston@barabino.it

Ariston Group

Ariston Group è un leader globale nel comfort termico sostenibile che offre una vasta gamma di soluzioni per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento degli ambienti e il trattamento dell'aria, oltre a componenti e bruciatori. Quotato su Euronext Milan dal novembre 2021, nel 2023 il Gruppo ha riportato ricavi per quasi 3,1 miliardi di euro, con oltre 10.000 dipendenti, presenza diretta in 40 paesi su 5 continenti, 29 siti produttivi e 29 centri di ricerca e sviluppo. Il Gruppo dimostra il suo impegno per la sostenibilità attraverso lo sviluppo di soluzioni rinnovabili ad alta efficienza come pompe di calore, pompe di calore per l'acqua calda, ibridi, sistemi per la ventilazione domestica e il trattamento dell'aria e solare termico. Il Gruppo si distingue anche per il continuo investimento in innovazione tecnologica, digitalizzazione e sistemi avanzati di connettività. Il Gruppo opera con marchi strategici globali come Ariston, Elco e Wolf, e marchi come Calorex, NTI, HTP, Chaffoteaux, Atag, Brink, Chromagen, Racold, oltre a Thermowatt ed Ecoflam nel settore componenti e bruciatori.

Misure di performance alternative (APM)

Questo documento contiene alcune misure di performance finanziaria che non sono definite nei principi IFRS (misure non GAAP). Tali misure sono conformi agli orientamenti sugli indicatori alternativi di performance pubblicati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati («ESMA») nella sua comunicazione ESMA/2015/1415. Per una presentazione completa e una discussione delle misure alternative di performance, si rimanda al capitolo 4.11 "Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (APM o misure non GAAP) con le misure GAAP" nella relazione annuale.

Dichiarazioni previsionali

Il presente annuncio può contenere alcune dichiarazioni previsionali, stime e previsioni che riflettono le attuali opinioni del management in merito a determinati eventi futuri. Queste dichiarazioni previsionali includono, ma non si limitano a, tutte le dichiarazioni diverse da quelle relative ai fatti storici, comprese, senza limitazione, quelle relative alla futura posizione finanziaria e ai risultati delle operazioni del Gruppo, alla strategia, ai piani, agli obiettivi, alle finalità e ai traguardi e agli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare. Le informazioni previsionali si basano sulle informazioni di cui il Gruppo dispone alla data odierna e si basano su alcune ipotesi chiave; pertanto, le dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data del presente annuncio. Non è possibile garantire che tali risultati futuri saranno raggiunti; gli eventi effettivi possono differire materialmente a causa dei rischi e delle incertezze che il Gruppo deve affrontare, che potrebbero far sì che i risultati effettivi varino materialmente rispetto ai risultati futuri indicati, espressi o impliciti in tali dichiarazioni previsionali. A causa di tali incertezze e rischi, i lettori sono invitati a non fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali come previsione dei risultati effettivi. Fatta eccezione per quanto richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili, il Gruppo declina espressamente qualsiasi obbligo o impegno ad aggiornare o rivedere qualsiasi dichiarazione previsionale contenuta nel presente documento per riflettere qualsiasi cambiamento nelle sue aspettative o qualsiasi cambiamento negli eventi, nelle condizioni o nelle circostanze su cui tali dichiarazioni sono basate; il Gruppo declina espressamente e non si assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi imprecisione nelle dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento e in qualsiasi presentazione orale correlata, comprese le risposte alle domande successive alla presentazione, o in relazione a qualsiasi utilizzo da parte di terzi. Ulteriori informazioni sul Gruppo e sulle sue attività, compresi i fattori che possono influenzare materialmente i suoi risultati finanziari, sono contenute nelle relazioni e nei documenti del Gruppo depositati presso l'AFM e la CONSOB.

Allegati:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (PARZIALE) AL 31/03/2024

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO AL 31/03/2024

ARISTON GROUP
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(€M) - non soggetto a revisione</i>	Q1 2024		Q1 2023	
RICAVI E PROVENTI				
Ricavi netti	653,2	100,0%	759,7	100,0%
Altri ricavi e proventi	16,5	2,5%	12,9	1,7%
Ricavi e proventi	669,7	102,5%	772,5	101,7%
Totale Costi Operativi	647,0	99,1%	702,1	92,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	22,6	3,5%	70,4	9,3%
Rettifica (adjustment) sul ris. operativo	7,4	1,1%	2,7	0,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED	30,0	4,6%	73,1	9,6%
Proventi e oneri finanziari	-10,9	-1,7%	-7,3	-1,0%
Proventi e oneri da partecipazioni	0,1	0,0%	-0,4	-0,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11,9	1,8%	62,7	8,3%
Totale ammortamenti	34,2	5,2%	26,8	3,5%
EBITDA	56,8	8,7%	97,3	12,8%
EBITDA ADJUSTED	58,3	8,9%	98,6	13,0%

ARISTON GROUP
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(€M) - non soggetto a revisione</i>	Q1 2024	Q1 2023
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO	-575,0	98,9
EBITDA	56,8	97,3
Imposte pagate	-13,5	-10,9
Variazione fondi	-1,8	3,1
Variazione del capitale circolante netto	-72,2	-102,3
CASH FLOW OPERATIVO NETTO	-30,6	-12,8
Investimenti netti	-11,5	-16,3
Canoni di leasing pagati (IFRS16)	-8,7	-7,5
Altre variazioni	0,3	0,3
FREE CASH FLOW	-50,5	-36,3
Cash flow da attività di investimento	-21,3	-648,9
Cash flow da altre attività	-12,4	-2,7
VARIAZIONE TOTALE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-84,3	-687,9
Altre variazioni non monetarie	13,5	-3,7
POSIZIONE FINANZIARIA DI FINE PERIODO	-645,9	-592,8